



Al Presidente Vicario della Regione Abruzzo
Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016
(D.L. 189/2016)

DECRETO N. — DEL 18 OTT. 2016 4.9/2018/SISMA -

Il Presidente della Regione Abruzzo

nella qualità di vicecommissario di Governo per la ricostruzione

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA, in particolare, la lettera l-bis) del comma 1 dell'articolo 2 del citato decreto legge n. 189/2016, introdotta dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 (convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45), il quale prevede che il Commissario straordinario promuove l'immediata effettuazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 della microzonazione sismica di III livello (studi di MS 3) con oneri a carico delle risorse disponibili per la ricostruzione e definendo le relative modalità e procedure di attuazione nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) l'effettuazione degli studi secondo i sopra citati indirizzi e criteri, nonché secondo gli standard definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1 dicembre 2010;
- b) l'affidamento degli incarichi da parte dei Comuni, mediante la procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i limiti ivi previsti, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione in materia di prevenzione sismica, previa valutazione dei titoli ed apprezzamento della sussistenza di un'adeguata esperienza professionale nell'elaborazione di studi di microzonazione sismica, purché iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 ovvero, in mancanza, purché attestino, nei modi e nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco speciale come individuati nel citato articolo 34 e nelle ordinanze adottate ai sensi del comma 2 ed abbiano presentato domanda di iscrizione al medesimo elenco;
- c) il supporto e coordinamento scientifico ai fini dell'omogeneità nell'applicazione degli indirizzi e dei criteri nonché degli standard di cui al numero 1, da parte del Centro per la microzonazione sismica (Centro MS) del Consiglio nazionale delle ricerche, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Commissario straordinario, al fine di assicurare la qualità e l'omogeneità degli studi;

VISTA l'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, con la quale il Commissario straordinario in attuazione

all'art. 2, c 1, lettera l bis suddetta, assegna i finanziamenti per la realizzazione degli studi di MS 3 sui Comuni dell'area epicentrale individuati dall'art. 1 del decreto legge n. 189/2016, delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

RILEVATO che per la Regione Abruzzo, la citata Ordinanza 24/2017, assegna finanziamenti ai comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Campi, Campotosto, Capitignano, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Farindola, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Pizzoli, Rocca Santa Maria, Teramo, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana (n. 23 comuni), per l'effettuazione degli studi di MS 3 da eseguirsi sotto il coordinamento tecnico scientifico del Centro MS;

RILEVATO che l'articolo 2, comma 2 dell'Ordinanza n. 24/2017, istituisce apposito "Gruppo di Lavoro" al fine di monitorare l'avanzamento degli studi di microzonazione ed assicurare l'efficacia e la tempestività delle attività delle istituzioni competenti, composto da un rappresentante della struttura del Commissario straordinario (coordinatore), un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile, quattro rappresentanti delle Regioni e tre rappresentanti del Centro MS;

CONSIDERATO che, ad esclusione del comune di Teramo, i restanti 22 comuni abruzzesi hanno provveduto ad affidare gli incarichi e a realizzazione gli studi, trasmettendo la documentazione finale nei termini stabiliti dal Gruppo di Lavoro;

RILEVATO che il suddetto Gruppo di Lavoro, vista la valutazione tecnica scientifica di ciascun studio eseguita dal Centro MS, ha ritenuto conformi gli studi di MS 3 realizzati sui seguenti comuni: Barete, Cagnano Amiterno, Campi, Campotosto, Capitignano, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Farindola, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Pizzoli, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana;

RILEVATO che per ciascuno dei suddetti comuni il Commissario ha provveduto ad inviare apposita comunicazione di approvazione degli studi di MS 3 e messo a disposizione la documentazione completa e originale in apposito spazio ftp, fornito dal Centro MS, di cui i comuni hanno accesso diretto;

CONSIDERATO che, l'articolo 7 dell'Ordinanza n. 24/2017 dispone al comma 5 che "le Regioni adottano gli studi e li utilizzano per le attività di pianificazione e di progettazione che si svolgono nel proprio territorio" e al comma 6 che "i Comuni recepiscono immediatamente gli esiti degli studi nei propri strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica degli interventi di ricostruzione";

RITENUTO necessario procedere all'adozione degli studi di microzonazione sismica di livello 3 realizzati sui comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Campi, Campotosto, Capitignano, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Farindola, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Pizzoli, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana, per il loro utilizzo nella pianificazione e progettazione esecutiva degli interventi di ricostruzione sui medesimi territori;

RITENUTO necessario procedere all'adozione del documento "Criteri per l'utilizzo degli studi di Microzonazione Sismica per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016", approvato in Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 55 del 24.04.2018, per definire le anzidette modalità di utilizzo dei risultati della MS 3;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario fornire ulteriori indicazioni sul corretto utilizzo dei risultati degli studi a scala urbana, stabilendo che nel caso in cui l'impronta planimetrica degli edifici intersechi due aree microzonate a diverso livello di approfondimento degli studi ed i cui limiti risultino non coincidenti, il valore del fattore di amplificazione da utilizzare sarà quello derivante dalle indagini di microzonazione sismica di livello 3 per una fascia esterna di 20 metri al perimetro delle sopra citate indagini di livello 3;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di adottare** gli studi di microzonazione sismica di livello 3 realizzati sui comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Campoli, Campotosto, Capitignano, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Farindola, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Pizzoli, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana;
2. **di dare atto** che la documentazione completa e originale di detti studi è archiviata su apposito spazio ftp, messo a disposizione dal Centro MS, di cui i comuni hanno accesso diretto e che copia di detti file è a disposizione dell'utenza esterna sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'indirizzo <http://www.sisma2016abruzzo.it>;
3. **di adottare** i "Criteri per l'utilizzo degli studi di Microzonazione Sismica per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016", approvato in Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 55 del 24.04.2018 e s.m.i.;
4. **di specificare** che gli studi adottati dovranno essere utilizzati dai comuni nella pianificazione e nella progettazione esecutiva degli interventi di ricostruzione sui territori dei comuni indicati al punto 1 secondo le modalità riportate nel documento adottato al punto 3 del presente atto;
5. **di specificare** che nel caso in cui l'impronta planimetrica degli edifici intersechi due aree microzionate a diverso livello di approfondimento degli studi ed i cui limiti risultino non coincidenti, il valore del fattore di amplificazione da utilizzare sarà quello derivante dalle indagini di microzonazione sismica di livello 3 per una fascia esterna di 20 metri al perimetro delle sopra citate indagini di livello 3;
6. **di pubblicare** il presente atto e la documentazione tecnica degli studi di MS 3 sulla pagina web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, nella sezione dedicata alla microzonazione di livello 3.

Il Vice Presidente

Vice Commissario per la Ricostruzione

On. Giovanni Lolli



